

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
l'Assessore*

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n.8 , con cui è stato emanato il regolamento attuativo dell'art.4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

VISTA la legge regionale n.10 dicembre 2001, n.20 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 , n. 12 “Regolamento di attuazione del titolo II e della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n.8 , relativo al regolamento attuativo dell'art.4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali ;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n.11 articolo 22 recante “spese per collaborazioni e consulenze”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, recante “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 , art.15 recante “ Obblighi di pubblicazione concernete i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza”;

VISTA la nota prot. n. PG /2017 /144510 del 28 12 2017 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale servizio 9 -ha fornito un memorandum, sulle modalità operative per la costituzione degli Uffici di diretta Collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori, contenente delle raccomandazioni sul contenuto dei contratti da stipulare in ordine a:

- 1) Osservanza delle direttive impartite in merito all' verifica della insussistenza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- 2) Osservanza all'attuazione delle misure previste dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con riferimento in particolare alle misure trasparenza previste nei paragrafi 4.1 del PTPC e 3.1 del PTTI concernenti l'obbligo di pubblicazione;
- 3) Dovuta attenzione alla dotazione finanziaria per la determinazione del compenso accessorio da attribuire ai componenti dirigenti dell'Ufficio di diretta collaborazione;
- 4) Inserimento delle clausole di salvaguardia;

VISTA la legge regionale n. 09 del 12/05/2021 con cui è stato approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2021;

VISTO il D.P.Reg. n. 28/Area 1^/SG del 20/02/2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato, in sostituzione della dimissionaria Dott.ssa Maria Ippolito, il Dott. Antonio Scavone nato a Catania il 16 Novembre 1956 con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la nota prot. n. 1358/Gab del 21 febbraio 2019 concernente l'insediamento nelle funzioni del Dott. Antonio Scavone in qualità di Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro a far data dal 21 febbraio 2019;

CONSIDERATO che è necessario il supporto di un esperto per le attività svolte dagli uffici di diretta collaborazione, ogni qualvolta ciò sia reputato necessario, in ragione della sua professionalità in tematiche inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

CONSIDERATO altresì, che in ragione del rapporto strettamente fiduciario tra l'Assessore e gli esperti, le disposizioni in atto vigenti non prevedono alcun obbligo per il Capo dell'Amministrazione della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro di verificare preventivamente la sussistenza o meno all'interno

dell'organizzazione burocratica-amministrativa i soggetti che posseggano requisiti professionali per assolvere ai compiti oggetto dell'incarico esterno;

CONSIDERATO che l'individuazione da parte dell'Organo Politico del soggetto cui conferire l'incarico, ancorché si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario, in considerazione della complessità dell'incarico, è imprescindibile ed essenziale che la scelta ricada su soggetti che siano anche in grado, per competenza ed esperienza di assolvere il ruolo di impulso nei confronti della struttura burocratica in ordine alle materie oggetto del presente incarico;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 8556/Gab del 22/12/2021 con la quale l'Assessore ha manifestato l'intendimento di designare, in qualità di esperto a titolo gratuito, per il supporto dell'attività svolta dagli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore ogni qualvolta ciò sia reputato necessario e, nello specifico in ragione della sua professionalità in tematiche “ inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)” al Dott. Salvatore Sorbello ;

VISTA la dichiarazione di accettazione dell'incarico a titolo gratuito, resa contestualmente alla nota di incarico prot. 8556/Gab. del 22/12/2021, sottoscritta dal dott. Salvatore Sorbello, nato a Acireale il 24 agosto 1958;

VISTO il curriculum allegato alla nota prefata;

CONSIDERATO che il limite numerico può non ritenersi operante nell'ipotesi di incarico titolo gratuito;

VISTA la nota prot. n. 8719/Gab del 30/12/2021 con la quale la Segreteria Tecnica ha attestato, l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazione di conflitto di interesse del dottor Salvatore Sorbello nato a d Acireale (CT) il 24 agosto del 1958, residente a Siracusa viale Scala Greca n.276 – C.F. SRBSVT58M24A028S quale esperto a titolo gratuito con diritto a rimborso spese di viaggio e soggiorno, per il supporto alle attività svolte agli uffici di diretta collaborazione, ogni qualvolta si è reputato necessario e, in ragione della sua professionalità in tematiche “ inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

RITENUTO di dovere conferire l'incarico a titolo gratuito al dr. Salvatore Sorbello, quale esperto a titolo gratuito con diritto a rimborso spese, per il supporto alle attività svolte dagli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore ogni qualvolta ciò sia reputato necessario e, in ragione della sua professionalità in tematiche “inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)” ;

RITENUTO altresì, di dovere approvare la convenzione sottoscritta il giorno 22 dicembre 2021 che disciplina l'incarico conferito al Dr. Salvatore Sorbello esperto a titolo gratuito per il supporto dell'attività svolta dagli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore ogni qualvolta ciò sia reputato necessario e, nello specifico in ragione della sua professionalità in tematiche “ inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.).

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, viene conferito l'incarico di esperto a titolo gratuito e contestualmente approvata la convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2021 dal conferente al dr. Salvatore Sorbello, nato ad Acireale il 24 agosto 1958 (con decorrenza 03/01/2022) residente a Siracusa viale Scala Greca n.276, C.F. SRBSVT58M24A028S, quale esperto a titolo gratuito con diritto a rimborso spese di viaggio e soggiorno, per il supporto alle attività svolte agli uffici di diretta collaborazione, ogni qualvolta si è reputato necessario e, in ragione della sua professionalità in tematiche “ inerenti le politiche familiari con particolare riguardo alla misura 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)” .

ART.2

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto semplice, in quanto lo stesso può generare un impegno finanziario a carico dell'Amministrazione regionale per spese di viaggio e soggiorno da rimborsare al consulente in parola.

ART 3

Il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro.

**L'Assessore
(Antonio Scavone)**